

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)
AFFARI GENERALI

ORIGINALE

**** DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 2013 ****

n. 20 del 30 maggio 2013

Oggetto

RICOGNIZIONE DEI CANONI BENI COMUNALI INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 57/2012

Addì 30 maggio 2013 , alle ore 18,20 nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, sita in via G.Lorca, convocata nelle forme di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei sottosegnati assessori:

n	Cognome e nome	Presente	Assente
1	AVV. ANTONIO TINTO	P	
2	IOVINELLI AMEDEO	P	
3	SERRA GENNARO	P	
4	AVERSANO GIOVANNI		A
5	PASCALE FRANCESCO		A

Presiede : AVV. ANTONIO TINTO

Redige il verbale : DOTT.MARCO VERDICCHIO - SEGRETARIO COMUNALE

il Sindaco - Presidente , constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione :

1
90
OGGETTO: RICOGNIZIONE CANONI BENI COMUNALI. INTEGRAZIONE alla DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE N.57/2012

la GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- la allegata proposta di deliberazione avente pari oggetto registrata al n. 36 del 29 maggio u.s.;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

ATTESA la propria competenza a procedere;

RITENUTO di condividere tutto quanto nella allegata proposta riportato;

CON votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA:

di APPROVARE la proposta deliberativa in oggetto , nonché i relativi allegati, nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

la GIUNTA COMUNALE

CON votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA:

di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

PROPOSTA di DELIBERAZIONE

Registrata al n. 36 anno 2013

Trasmessa all'Ufficio Segreteria il giorno 29/05 -2013

Trasmessa all'Ufficio Ragioneria il giorno 29/05 -2013

a.c. n°6 del 28/5/13

Il Responsabile del Procedimento

Sig.ra Ciccarelli Carmela

RICOGNIZIONE CANONI BENI COMUNALI. INTEGRAZIONE alla DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE N.57/2012

IL RESPONSABILE del SERVIZIO TECNICO

Premesso che:

- con deliberazione n. 57 del 27 dicembre 2012 la Giunta Comunale poneva in essere una ricognizione dei canoni dei beni locati ai privati;
- con nota 49871 il Ministero dell'interno rilevava che detta deliberazione era carente di informazioni sulla situazione di fatto e sulle ragioni giuridiche che hanno determinato la ricognizione e presa d'atto;
- l'art. 9 comma 2 della Legge n. 537 del 24-12-1993 dispone che “ *L'uso di beni pubblici può essere consentito ad associazioni e organizzazioni di dipendenti pubblici, se previsto dalla legge, solo previa corresponsione di un canone determinato sulla base dei valori di mercato*”;
- l'art. 32 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724 dispone che ;

1. A decorrere dall'anno 1995, i canoni annui per i beni patrimoniali dello Stato, concessi o locati a privati, sono, in deroga alle altre disposizioni di legge in vigore, rivalutati rispetto a quelli dovuti per l'anno 1994 di un coefficiente pari a 2,5 volte il canone stesso, salvo quanto previsto al comma 2.

2. A decorrere dal 1 gennaio 1995 i canoni annui per i beni patrimoniali e demaniali dello Stato destinati ad uso abitativo, concessi o locati a privati, sono, in deroga alle altre disposizioni di legge in vigore, rivalutati rispetto a quelli dovuti per l'anno 1994 di un coefficiente pari a: due volte il canone stesso, per i soggetti appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito complessivo, riferito all'anno di imposta 1993, non superiore ad ottanta milioni di lire; cinque volte il canone stesso, per i soggetti appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito complessivo, riferito all'anno di imposta 1993, uguale o superiore ad ottanta milioni di lire. Ai fini del calcolo dell'aumento di cui al presente comma non si tiene conto dell'eventuale incremento del canone relativo all'anno 1994, conseguente alla emanazione, successiva alla data di entrata in vigore della presente legge, dei decreti ministeriali previsti dal comma 3 dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 1993, n. 537. I soggetti assegnatari sono, comunque, tenuti a corrispondere il canone determinato sulla base dei predetti decreti ministeriali, quando lo stesso sia superiore a quello derivante dall'applicazione del presente comma.

3. Sono esclusi dall'incremento di cui al comma 2 gli alloggi di servizio, quelli in godimento delle vedove o alle persone già a carico, e finche' mantengano i requisiti per essere considerati tali, di pubblici dipendenti deceduti per causa di servizio, a soggetti appartenenti ad un nucleo familiare con un reddito complessivo, riferito all'anno di imposta 1993, non superiore a quaranta milioni di lire, e alle associazioni e fondazioni con finalità culturali, sociali, sportive, assistenziali e religiose senza fini di lucro, nonché ad associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale e regionali, individuate con apposito decreto del Ministro delle finanze da emanare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, nonché i beni patrimoniali adibiti ad abitazione e gestiti dagli Istituti autonomi case popolari, già assoggettati al regime dell'equo canone.

4. Le maggiorazioni dei canoni previste dai commi 1 e 2 hanno effetto dal 1 gennaio 1995, indipendentemente dalla data di scadenza dei rapporti in corso.

5. Nel caso in cui le maggiorazioni dei canoni operate ai sensi del presente articolo siano considerate eccessive, gli interessati possono chiedere, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, la risoluzione del rapporto, restituendo contestualmente il bene.

6. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, le superfici destinate ad attraversamento di torrenti o fiumi, che costituiscono un necessario ed insostituibile accesso a case di civile abitazione su fondo intercluso, sono soggette al pagamento di un canone meramente ricognitorio.

7. A decorrere dal 1 gennaio 1995 i canoni annui per i beni appartenenti al patrimonio indisponibile dei comuni sono, in deroga alle disposizioni di legge in vigore, determinati dai comuni in rapporto alle caratteristiche dei beni, ad un valore comunque non inferiore a quello di mercato, fatti salvi gli scopi sociali”;

VISTA la scheda allegata alla citata deliberazione n. 57/2012;

CONSIDERATO necessario integrare la citata deliberazione con gli aspetti sottolineati dal Ministero dell'Interno dando atto che:

- la scheda pone in essere una ricognizione dei rapporti di locazione in corso fatti salvi gli scopi sociali;
- i contratti compresi in detta scheda sono tutti successivi al 1994 e pertanto stipulati nel rispetto delle citate norme di legge;
- i canoni di mercato per locazioni relative ad attività commerciale sono pari in centro ad € 14,71 al mq;
- i canoni di mercato per locazioni relative a attività ricreative a € 10,00 al mq;
- nel corso del corrente anno 2013 sono state già inviate le comunicazioni ai locatari per l'adeguamento dei canoni ai fini ISTAT;

PROPONE alla GIUNTA COMUNALE di DELIBERARE:

di DARE ATTO che l'elenco allegato alla deliberazione n. 57/2012 che qui si pubblica nuovamente con i riferimenti ai contratti in corso e con i canoni aggiornati agli aumenti ISTAT comprende tutti i casi di rapporti in corso riguardanti gli immobili comunali, esclusi solo quelli legati a scopi sociali e fa riferimento a canoni coerenti con i valori di mercato

Arch. Raffaele Bonanno

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: Per quanto concerne la regolarità tecnica, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL. approvato con D. Lgs 267/2000, il sottoscritto Responsabile esprime parere:

Il Responsabile del Servizio Tecnico
(Arch. Raffaele Bonanno)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: Per quanto concerne la regolarità contabile, a norma dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D. lgs. 267/2000, il sottoscritto responsabile esprime parere: *ok*

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Aniello Marsilio)

Proprietà Comunali in Locazione e/o in Concessione

N.	Dati Catast	Dest. urbanistica	Superfici	Tipologia	Canone iniziale	Canone aggiornato	Contratto di locazione
1		Centro storico	mq.24,00	Commerciale/Parruccheria	€ 2.472,00	€ 2.973,82	
2	n.c		mq.600,00	Palestra	10.397,00	fisso per 6 anni	n°65 del 3/10/2008
3	n.c		mq.200,00	Bocciofilo/att. Ricreativa	€ 2.400,00		n°2 del 08/11/2012
4		Centro Storico	mq 160,00	Locali adibiti a Banca	€ 26.000,00	28.909,44	01.01.2005
5	n.c			Ripetitore Wind	€ 19.553,16	aggiornato 2013	n°12 del 27/04/2009
6	n.c			RipetitoreVodafone	€ 19.765,86	aggiornato 2013	n°13 del 23/10/2007
7	n.c			Ripetitore Tim	€ 19.001,98	aggiornato 2013	n°14 del 3.12.2007
8		Centro Storico	mq.120,00	App. Att. ricreativa anziani	€1.500,00	1.641,0 agg. 2013	
9							



Comune di Succivo

Provincia di Caserta
Area amministrativa
ufficio affari generali

telefono 081-501.47.30 fax 081-501.47.35

codice fiscale : 81000670612

e_mail : affarigenerali.succivo@postecert.it e/o aniellomarsilio@comune.succivo.ce.it

il RESPONSABILE FINANZIARIO

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto l'art. 49 del t.u. 267/2000 ;

Visto, altresì, l'art. 68 e 72 del principio contabile n. 2

Visto la proposta di deliberazione avente ad oggetto " ricognizione canoni beni comunali - integrazione alla deliberazione della Giunta Comunale n. 57/2012 " A firma del responsabile del servizio tecnico ;

ESPRIME PARERE
FAVOREVOLE

Succivo li 9.05.2013

Aniello Marsilio



Il responsabile del servizio
Aniello Marsilio



Letto approvato e sottoscritto

Il Sindaco / Il Presidente

AVV. ANTONIO TINTO



Il Segretario Generale

DOTT. MARCO VERDICCHIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del sito web dell'ente " <http://www.comune.succivo.ce.it> in data 30 maggio 2013 e resterà affissa fino al 15 giugno 2013 per n. 15 giorni consecutivi ;
E' stata comunicata in pari data 30 maggio 2013 ai sigg. capigruppo consiliari con protocollo ()

Il Responsabile del Servizio

Aniello Marsilio



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale

() Da atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000

() Attesta che la deliberazione di cui al presente verbale è esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del dlgs 267/2000



Il Segretario Comunale

Dott. Marco Verdicchio

CERTIFICAZIONE

La presente è copia conforme all'originale esistente agli atti dell'ufficio.
Viene rilasciata copia per uso

- () amministrativo
() consigliere Comunale ed è limitata all'esercizio dei diritti elettorali connessi alla carica, ai sensi dell'allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 ed è esente dai diritti di segreteria
() altro

Succivo li :

il responsabile del servizio
Aniello Marsilio

